



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

**Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale, S.S.D. SECS-P/07: Economia Aziendale presso il Dipartimento di Scienze economiche e politiche dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.**

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione attengono alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di ricerca, all'attività di didattica e di servizio agli studenti ed alle attività gestionali, organizzative e di servizio documentate dai candidati.

I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione per la procedura relativa al posto di prima fascia sono illustrati nella tabella seguente:

| <b>Criteri</b>             | <b>Punteggio massimo</b> |
|----------------------------|--------------------------|
| Titoli e curriculum vitae  | Fino a 50 punti          |
| Pubblicazioni scientifiche | Fino a 50 punti          |
| <b>Totale</b>              | <b>100 punti</b>         |

La valutazione dei titoli e del curriculum vitae riguarderà i seguenti aspetti: attività di ricerca, attività gestionali ed organizzative ed attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo dei seguenti aspetti:

- a. autonomia scientifica dei candidati; **(2 punti)**
- b. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; **(3 punti)**
- c. direzione e partecipazione all'attività di ricerca presso qualificati organismi nazionali ed internazionali; **(2 punti)**
- d. direzione e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari; **(2 punti)**
- e. partecipazione, in qualità di invited speaker e/o relatore, a congressi e convegni nazionali e internazionali; **(3 punti)**
- f. partecipazione a gruppi di lavoro e ad altre iniziative nell'ambito della terza missione delle università; **(3 punti)**
- g. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca. **(3 punti)**

Ai fini della valutazione delle attività gestionali ed organizzative sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi interni all'organizzazione dell'Ateneo di appartenenza **(8 punti)** e ad incarichi assegnati dal MIUR, ANVUR, CNR e altri organi preposti al governo del sistema universitario nazionale o del sistema della ricerca **(8 punti)**.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti la valutazione del candidato deve riferirsi nello specifico ad attività documentate, effettuate nell'ambito del settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale nelle Università e nell'Alta formazione in Italia ed all'estero, con riguardo dei seguenti aspetti:

- a. numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi negli anni; **(11 punti)**
- b. esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti; **(3 punti)**
- c. partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto; **(1 punto)**
- d. quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni ed al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato. **(1 punto)**

In assenza di esperienza didattica in ambito universitario almeno triennale da parte di un candidato, la valutazione potrà avvenire anche mediante lo svolgimento di una prova didattica, secondo i criteri e le modalità disciplinati dal Senato accademico dell'Università. La Commissione giudicatrice stabilirà, con un anticipo di 48 ore rispetto alla data di svolgimento, l'argomento della prova didattica, consistente in una lezione su un argomento scelto dal candidato tra tre argomenti individuati dalla Commissione. Il candidato dovrà comunicare formalmente alla Commissione la propria scelta con un anticipo di almeno 24 ore rispetto allo svolgimento della prova.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a. numero, tipo e continuità temporale di ciascuna pubblicazione; **(8 punti)**
- b. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; **(8 punti)**
- c. qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, innovatività, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni; **(10 punti)**
- d. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari; **(8 punti)**
- e. coerenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire e con le tematiche del settore concorsuale o con le tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate **(16 punti)**.

Per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, è considerato paritetico tra i vari autori.

Nella valutazione della consistenza e della continuità della produzione scientifica dei candidati non verranno considerati i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

Il numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare è fissato a 20.

La valutazione si intende positiva se il candidato consegue almeno in totale 70 punti.

La valutazione si conclude con un motivato giudizio basato sui punteggi assegnati individualmente e collegialmente dalla Commissione agli elementi oggetto di valutazione.

Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale, pubblicato all'albo online di Ateneo e reso disponibile sul sito internet [www.univda.it](http://www.univda.it).

